



Introduzione

La città di Milano è per sua vocazione, da sempre, un punto d'arrivo di fenomeni migratori nazionali e internazionali e vede una costante e crescente presenza di cittadini stranieri, tanto in città quanto nell'hinterland, ed è quindi esposta – per conseguenza – a un alto numero di richieste di asilo e di protezione, specialmente nel biennio 2022-2023.

Il progetto “Arrivo!” ha coinvolto una significativa rete composta da pubbliche istituzioni quali la Prefettura e la Questura di Milano, in qualità di promotori e capofila, ed enti del Terzo Settore, partner di un'importante azione tesa a sperimentare e rafforzare una filiera di accesso sicuro e affidabile per coloro che, presenti nel territorio di Milano, manifestino la volontà di richiedere protezione internazionale.

L'elevato numero di persone che nell'ultimo trimestre 2022 e nel primo del '23, in misura crescente, grazie alla possibilità di accedere spontaneamente agli uffici della Questura di Via Cagni per prenotare direttamente un appuntamento per la formalizzazione della richiesta di protezione, ha suggerito la sperimentazione progressiva di un nuovo modello di gestione dell'accesso alla stessa.

Pertanto, a partire dal mese di marzo 2023, grazie alla possibilità di poter utilizzare il portale “PrenotaFacile” per fissare gli appuntamenti per la formalizzazione della richiesta di protezione in Via Cagni e grazie alla disponibilità di una rete cittadina di sportelli decentrati gestiti da enti del Terzo Settore, si è potuto iniziare a sperimentare un sistema di prenotazione “mediato” e informatizzato.

In questo quadro le attività del progetto “Arrivo!” – intraprese e progressivamente sviluppatesi a partire da dicembre '22 – sono state ricondotte, dal mese di giugno '23, all'interno di un progetto finanziato attraverso fondi “FAMI Capacity Building” e teso al potenziamento del servizio già erogato dagli enti del terzo settore in Via Cagni dove all'interno degli uffici della Questura si è garantita una quotidiana presenza di mediatori linguistico culturali (per le lingue arabo, bengalese, russo, ucraino, spagnolo, urdu, pashtu, cingalese oltre a francese e inglese) a supporto delle azioni di identificazione, trattamento, raccolta e stesura delle verbalizzazioni, della esposizione della prima informativa ai richiedenti, alla quale è stata accompagnata inoltre un altrettanto importante presidio medico infermieristico responsabile di uno screening sanitario di ogni richiedente e un prezioso punto di ristoro permanente.

Inoltre, grazie alle risorse legate al progetto FAMI “Arrivo!”, si sono potute intraprendere azioni quali la formazione dell'équipe di mediatori impiegati presso gli uffici della Questura di Via Cagni, il mantenimento di un costante raccordo istituzionale mediante Cabine di Regia ed équipe mensili e settimanali e la realizzazione di una Comunità di Pratiche che ha rafforzato il partenariato di progetto, coinvolgendo tutti gli stakeholder che gravitano attorno a esso.

INTRODUZIONE

Il periodo di progetto ha prodotto un considerevole rafforzamento nella collaborazione tra operatori di pubblica sicurezza, mediatori e rappresentanti di altri enti presenti sul posto, incrementando la possibilità di gestire un numero sempre maggiore di utenza, velocizzando le operazioni.

La creazione di un presidio di accoglienza, informazione, orientamento e cura all'interno di Via Cagni, insieme alla possibilità di erogare primi screening medici per la rilevazione di possibili criticità sanitarie, ha consentito un rapido invio alle strutture mediche della città e la presa in carico di malattie infettive senza ostacolare la procedura di richiesta protezione.

I dieci mesi di sperimentazione del progetto hanno prodotto un buon rafforzamento della cooperazione in materia di facilitazione all'accesso all'asilo e alle successive fasi di formalizzazione, trattazione e identificazione di richieste di supporto in favore di soggetti fragili. Questo lo si è potuto evincere anche dalla ricchezza e dalla competenza degli scambi interscambi durante l'attività di Comunità di Pratiche, tenutesi nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024.

La collaborazione degli sportelli territoriali gestiti dal Terzo Settore e le strutture sanitarie competenti hanno mostrato la capacità di accoglienza del territorio, la prontezza di reazione e l'abilità di attivare risorse collaborative per mettere in campo un "sistema" capace di affrontare flussi cospicui di stranieri, orientandoli verso servizi competenti e strutturati.

Gli incontri di Comunità di Pratiche hanno fornito lo spunto per l'elaborazione di linee guida che hanno come focus l'invitare coloro che sul territorio si occupano di facilitare o gestire le diverse fasi della protezione internazionale, l'attivazione dei servizi di accoglienza, la cura e la messa a disposizione di risorse per il sostegno alla vulnerabilità, a condividere pratiche, criticità e punti di forza della procedura, ma anche, in senso più ampio, a riflettere sul funzionamento del "sistema Milano", che quotidianamente gli enti del territorio cercano di attuare, bilanciando risorse e possibilità e considerando il fattore di attrazione che la città rappresenta per il territorio italiano senza perdere l'attenzione alle individualità.

Si è trattato di momenti di scambio e incontro di alto livello, con persone di alta competenza che hanno condotto a riflessioni sistemiche e fruttuose per la valorizzazione dell'esperienza vissuta e il suo eventuale prosieguo.

Il presente lavoro è pertanto la restituzione di un progetto di sperimentazione che non vuole avere alcuna presunzione di essere circoscritto alla sola realtà specifica di Milano né di essere esaustivo per quanto riguarda la materia, ma, consapevole anche del più ampio quadro normativo e nazionale in cui si inserisce e dei processi e flussi migratori che vanno ben oltre la città lombarda, può costituire uno spunto di riflessione per coloro che si trovano, in altri territori, a riflettere sui temi trattati, in cerca di soluzioni operative.

Gli enti del progetto FAMI "Arrivo!"

CAPOFILA DI PROGETTO



Prefettura di Milano – <https://www.prefettura.it/milano/multidip/index.htm>

PARTNER



Fondazione Progetto Arca <https://www.progettoarca.org/>



Cooperativa Farsi Prossimo <https://farsiprossimo.it/>



Croce Rossa Italiana <https://www.crimilano.it/>

ADERENTI AL PROGETTO

Questura di Milano <https://questure.poliziadistato.it/it/Milano>

ACLI Milano – <https://www.cafaclimilano.it/centro-operativo-di-milano-centro>

ASST GOM Niguarda – <https://www.ospedaleniguarda.it/>

CGIL – <https://www.cgil.milano.it/>

CISL – <https://www.cislmilano.it/>

Caritas Ambrosiana – <https://www.caritasambrosiana.it/>

Comune di Milano – <https://www.comune.milano.it/>

EUAA - European Union Agency for Asylum – <https://euaa.europa.eu/>

UNHCR - The UN Refugee Agency – <https://www.unhcr.org/it/>

Associazione San Martino – <https://sanmartino.mysanmartino.org/>
<https://www.sanmartinoservizi.it/chi-siamo/>

Fondazione AVSI – <https://www.avsi.org/>

Comunità Sant'Egidio – <https://www.santegidio.org/>